

bresciaoggi.it**Cauto Cantiere Autolimitazione**

Associazioni cittadine: "Noi volontari, in strada pure a Ferragosto"

Società Editrice Athesis S.p.A.

Sono numerose le realtà che a Brescia aiutano chi non ce la fa ad arrivare alla fine del mese, distribuendo pacchi alimentari o aiutando nel pagamento delle bollette ; e tra queste ve ne sono due di forte presenza attiva sul territorio ovvero l'associazione «Via Milano59» e i «City Angels» che si dedicano ai senza fissa dimora. Leggi anche La povertà non va mai in vacanza: in crescita le persone bisognose di aiuto Via Milano 59 La prima gestisce la dispensa sociale, che ogni mercoledì (adesso in pausa fino al 23 agosto) offre pacchi alimentari e non solo in via Milano 59 : «I nuclei familiari attualmente inseriti nella lista sono 87, tutti dal quartiere - si legge su Facebook - . E ogni mercoledì, attraverso il nostro sportello di ascolto, riceviamo almeno 4/5 richieste d'ingresso che gestiamo con ingressi scaglionati. Il male che accomuna le storie che ascoltiamo è quasi sempre uno: il lavoro che non c'è e quando c'è, viene pagato con stipendi miseri, senza contratti o con contratti brevissimi. A questo si aggiungono le storie di chi non riesce a trovare casa e vive in condizioni indegne, costretto in spazi angusti affidandosi al mercato nero». Gli angeli della città I «City Angels», coordinati da Diego De Franceschi, saranno in strada anche il giorno di Ferragosto , a portare sacchetti con acqua, cibo e prodotti per l'igiene a «circa 60 persone e che in questo periodo hanno più difficoltà perché, con la gente in vacanza, riescono a recuperare meno dall'elemosina - spiega lo stesso De Franceschi -. Abbiamo chiesto alla **Cauto**, dove ogni sabato ritiriamo cibo da distribuire, di fornirci anche del fresco, frutta e verdura, per variare un po' la dieta di chi assistiamo. Grazie alla rete di solidarietà riusciamo a trovare cibo, ma abbiamo bisogno di tanto aiuto sull'intimo, quindi donazioni di mutande, calze, canottiere, soprattutto da uomo ». Il coordinatore del gruppo avanza anche una riflessione importante: «La solidarietà non va in vacanza, nonostante le ferie dei nostri volontari ci siamo sempre anche in agosto, ma la povertà va contrastata 365 giorni l'anno. Noi non vogliamo essere sotto i riflettori: ci piacerebbe che invece fossero raccontati i nostri amici senza fissa dimora, che il più delle volte vengono dimenticati e ricordati a Natale o quando muoiono. Ringraziamo chi ha accolto il nostro appello di inizio estate: in queste settimane abbiamo ricevuto nella nostra sede volti sconosciuti, gente che nell'anonimato ha donato centinaia di bottigliette acqua, decine e decine di repellenti e thermos da distribuire in strada per tenere al caldo e al freddo le bevande. Tutto questo ci fa capire che c'è ancora del buono in questo mondo». Diego De Franceschi insomma ribadisce: « Siamo tutti volontari e tutti abbiamo ci impegniamo per non lasciar indietro nessuno. Non serve indossare una divisa per far del bene, nel nostro piccolo basta un semplice gesto per regalare un sorriso ».